



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Misto
"Europa Verde-Demos"
Il Consigliere*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 129 del regolamento Interno

CALENDARIO VENATORIO 2024 -2025

Premesso che:

- L'assessorato all'Agricoltura ha elaborato la bozza di calendario venatorio regionale per la prossima stagione 2024/25, sopponendola all'esame del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale convocato per il prossimo 5.4.2024;
- La bozza di calendario prevede l'anticipazione della stagione di caccia al 1° settembre, amplia i termini della caccia agli acquatici ed ai turdidi fino al 30 gennaio, consente il prelievo al combattente;

Considerato che:

- La caccia agli acquatici, rallidi e limicoli sarebbe invece consentita dal Key Concept Document-21 dell'Unione europea non oltre il 20 gennaio;
- La Caccia ai turdidi, considerando anche il pericolo di confusione e perturbazione e concedendo una ulteriore decade di sovrapposizione teorica, secondo il Key Concept Document-21 dell'Unione europea, non potrebbe essere consentita oltre il 10 gennaio;
- La caccia al combattente sarebbe riaperta dopo circa trenta anni, nonostante la specie sia classificata SPEC 2 (specie non in buono stato di conservazione a livello europeo);
- Il Tribunale Amministrativo Regionale negli ultimi tre anni ha sospeso i precedenti calendari in quanto non conformi a tali regole;
- Nella precedente stagione, non essendosi la Giunta Regionale attenuta alle regole europee ed al parere dell'ISPRA, il calendario è stato sospeso per ben quattro volte, addirittura dopo l'avvio della stagione venatoria, creando enormi problemi di incertezza agli stessi cacciatori sul se e cosa cacciare;
- La bozza di calendario proposto potrebbe determinare le medesime incertezze, laddove è addirittura prevista l'anticipazione della stagione venatoria nonostante l'assenza di piano faunistico venatorio regionale;

Ritenuto che:

- La proposta di calendario venatorio in fase di approvazione sembra aver tenuto conto solo delle esigenze delle associazioni venatorie, che spingono per il massimo prelievo possibile anche contro le ormai pluriennali indicazioni tecnico-scientifiche di ISPRA;



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Misto
"Europa Verde-Demos"
Il Consigliere*

- Le associazioni di protezione ambientale ritengono la proposta di calendario dell' Assessorato all'Agricoltura come il peggiore calendario venatorio dal 1992 ad oggi in quanto gravemente penalizzante per la fauna selvatica e sono già pronte a ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale;

Tanto premesso, considerato e ritenuto

Si interroga l'Assessore all'Agricoltura per conoscere:

- se intenda approvare un calendario venatorio senza anticipazione della stagione di caccia e con periodi di prelievo dei migratori conformi al Key Concept Documento-21 dell'Unione Europea, ovvero se intenda rischiare di coinvolgere la Regione Campania nel procedimento di infrazione Pilot EUP (2023) 10542, con costi a carico di tutti i contribuenti regionali, nonché a contenziosi amministrativi che già negli anni precedenti hanno creato gravi penalizzazioni anche agli stessi cacciatori.

Napoli, 4 aprile 2024

Roberta Gaeta